



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Giovedì, 26 maggio

Numero 123

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 16
 » a domicilio ed in tutto il Regno: » 45; » » 26; » » 18
 All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60; » » 36; » » 20
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 35 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunge sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 136, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.

Inserzioni

Annunzi giudiziari L. 0,40 } per ogni linea di colonna e
 Altri avvisi » 0,50 } spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno
 Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al
 Foglio degli annunzi.

PARTE I

Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

ROMANINO - REGIO DECRETO 1° maggio 1921, n. 628, che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1920-1921.

REGI DECRETI nn. 624, 625, 626, 627, 631, 632 e 633 riflettenti: trasformazione di Cassa di prestanze agrarie, provvedimenti inerenti a Conservatori, approvazione e modificazioni di statuti, erezione in Ente morale ed istituzione di R. scuola.

Regio decreto 1° maggio 1921, n. 628, che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1920-1921.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 29 dicembre 1920, n. 1820, che autorizza l'esercizio provvisorio dei bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 1920-1921 fino a quando non siano tradotti in legge secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa e relativi disegni di legge con le note di variazioni e con modificazioni comunicate alla presidenza della Camera dei deputati;

Visto l'art. 4, aggiunto al disegno di legge per la approvazione dello stato di previsione del Ministero

della marina per l'esercizio finanziario 1920-1921 con la nota di variazione presentata il 24 giugno 1920* alla Camera dei deputati, il quale autorizza l'assegnazione straordinaria di L. 800 milioni per provvedere a spese di guerra dell'Amministrazione della marina e nei limiti dell'indicata somma dà facoltà al Governo del Re di effettuare trasporti di fondi fra i capitoli dello stato di previsione medesimo tanto di parte ordinaria, quanto di parte straordinaria;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1920-1921 sono apportate le seguenti variazioni:

In aumento:

Cap. n. 45. Corpo Reale equipaggi, soprassoldi, gratificazioni di rafferma, ecc.	2,000,000 —
Cap. n. 54. Armamenti navali — Competenze di bordo, ecc.	9,500,000 —
Cap. n. 60. Servizio ospedaliero per il corpo Reale equipaggi, ecc.	900.000 —
	<hr/> 12,400,000 —

In diminuzione:

Cap. n. 98-bis. Spese per la guerra	12,400,000 —
---	--------------

Il presente decreto avrà vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — BONOMI — SECHI.

Visto, Il guardasigilli: FERA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

- N. 624. Regio decreto 7 aprile 1921, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, la Cassa di prestanze agrarie di Servigliano è trasformata a favore del locale Ospedale Umberto I.
- N. 625. Regio decreto 28 aprile 1921, col quale, sulla

proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, i conservatori di San Gennaro e di Sant'Anna in Aversa sono assoggettati alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed alle altre norme relative alle istituzioni pubbliche di beneficenza.

- N. 626. Regio decreto 17 aprile 1921, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, viene approvato lo statuto organico della Fondazione « Giacomo Gridi » di Lecce.
- N. 627. Regio decreto 28 aprile 1921, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Orfanotrofio di S. Mario di Porto Salvo, con sede in Napoli, viene eretto in Ente morale e ne è approvato lo statuto organico relativo.
- N. 631. Regio Decreto 20 febbraio 1921, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria e il commercio, viene istituita in Cuneo una R. scuola operaia per arti e mestieri.
- N. 632. Regio decreto 3 marzo 1921, col quale, sulla proposta del ministro per il lavoro e la previdenza sociale, vengono apportate alcune modificazioni allo statuto della mutualità scolastica livornese, con sede in Livorno, approvato con R. decreto 27 marzo 1913, n. 297.
- N. 633. Regio decreto 21 aprile 1921, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria e il commercio viene modificato l'art. 34 dello statuto organico della Cassa di risparmio di Adria, approvato con R. decreto 30 dicembre 1909, n. 539.